

Bologna, 15 marzo 2022

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.

Oggetto: variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al RUE vigenti ai sensi degli artt. 32 bis e 33 della LR 20/2000, adottata con DCC 62 del 22 luglio 2021 di Casalecchio di Reno.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e con la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio.

Il presente parere si riferisce alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al RUE vigenti ai sensi degli artt. 32 bis e 33 della LR 20/2000, adottata con DCC 62 del 22 luglio 2021 di Casalecchio di Reno.

In primo luogo si ritiene opportuno esprimere apprezzamento in merito al recepimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno, grazie alla variante in oggetto, degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite di emergenza (CLE), già approvate dal Servizio geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia Romagna, come indicato nel verbale della riunione della Commissione Tecnica per il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica (ai sensi del DPCM 3907/2010, art. 5, comma 7) del 23 aprile 2021 (prot. RER n. 20.05.2021.0494362.E).

In tal sede pare opportuno evidenziare che le aree oggetto della presente variante rientrano all'interno dei territori valutati dalla microzonazione sismica ad oggi recepita: gran parte del territorio di Casalecchio di Reno si colloca su terreni che, secondo l'Art. 28 "Riduzione del rischio sismico" e la Tav. 4 "Carta d'area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" del Piano Territoriale Metropolitan di Bologna, non necessitano di approfondimenti sismici di III livello. Ecco dunque che per tutti gli interventi che la variante consente di attuare con successive fasi pianificatorie, salvo eventuali e

differenti valutazioni future, saranno sufficienti approfondimenti geologici e sismici di II livello: in questa fase non è risultato necessario richiedere studi specialistici vista anche la difficile previsione della quantità delle prove geognostiche da realizzare e la non sempre facile individuazione degli areali specifici da indagare.

Si ritiene inoltre utile, così da fornire un apporto conoscitivo per la salvaguardia delle acque sotterranee, evidenziare come la cartografia di riferimento dell'allegato "A" del PTM "Norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque" (Tav. 2.B "Tutela delle acque superficiali e sotterranee") inserisca alcuni areali oggetto di variante in zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura e talvolta anche in corrispondenza di terrazzi alluvionali. In tale zona di protezione si rammenta che gli interventi non devono mai e in alcun modo interrompere il naturale flusso idrico sotterraneo della falda acquifera e non sono altresì ammesse, in considerazione di quanto prescritto dall'allegato O del PTCP, fondazioni profonde a contatto con il tetto delle ghiaie alluvionali costituenti l'acquifero.

Per l'attuazione delle previsioni che richiederanno ulteriori fasi pianificatorie si dovrà attestare, con opportuni elaborati il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica ed in particolare si dovrà sempre provvedere alla realizzazione di opportuni approfondimenti sismici preferibilmente in accordo con quanto indicato dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e della D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021. Le relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche dovranno sempre esprimere un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati.

Considerato quanto esposto fino ad ora **si esprime parere favorevole alla variante specifica in oggetto.**

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna
Elenco Speciale Sezione A - n. 286

(firmato digitalmente)